

IL FORUM DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE

Il progetto Industria 4.0?

«Un'impresa su cinque non ha idea di cosa sia»

Il direttore di Cdo Gianola sul dialogo industria-università: «Le aziende hanno bisogno di manager che le traghettino verso un futuro digitale»

Francesco Margiocco/GENOVA

La quarta rivoluzione industriale è una materia oscura per quasi un quinto delle imprese italiane. Ben il 18,4% di loro non conosce gli incentivi varati dal governo precedente, e in parte tagliati da quello attuale, per la digitalizzazione dei processi produttivi. La scoperta, ma purtroppo è una conferma, è merito di una re-



Dionigi Gianola, direttore della Compagnia delle opere

cente analisi del centro studi della Fabbrica per l'eccellenza, una sorta di think tank aperto a tutte le imprese e promosso dalla Compagnia delle opere, l'associazione imprenditoriale legata al movimento cattolico Comunione e liberazione.

Nei suoi convegni in giro per il Paese il direttore della Compagnia delle opere, Dionigi Gianola, non si stanca di ripetere che «le imprese hanno bisogno di un "digital transition manager", una nuova figura professionale che le traghetti verso il futuro». Difficile credere che le microimprese, quelle con meno di dieci di-

pendenti e che rappresentano il 95% dell'imprenditoria italiana, facciano a gara a rubarsi i "digital transition manager".

Per molte di loro anche la laurea è una perdita di tempo. È il problema del "mismatch", l'offerta di lavoro di livello troppo alto per la domanda. In genere l'accusa ricade sull'università rea di sfornare troppi laureati inutili. Gianola ribalta la prospettiva: «Il Paese ha un'enorme ricchezza di laureati che le imprese dovrebbero sfruttare». Nei suoi convegni cerca di far incontrare questi due mondi che comunicano troppo poco. Lo ha fatto anche ieri, a Genova, durante un incontro all'Acquario dove fra ospiti come l'ex ministro allo Sviluppo economico, Corrado Passera, e il presidente di Costa Edutainment, Giuseppe Costa, è intervenuta anche Gianna Martinengo, pioniera della formazione aziendale in Italia: «I bisogni delle aziende sono troppo spesso latenti. È questo il vero problema. E per identificarli è necessario un dialogo». —